



TRIMESTRALE AREE MARCHE ABRUZZO MOLISE

Il 3 luglio si sono svolte ad Ascoli Piceno le trimestrali congiunte delle aree Marche Nord e Marche Sud-Abruzzo-Molise. Per l'Azienda erano presenti l'Ufficio Relazioni Sindacali con Antonella De Marchi e Amedeo Di Vincenzo, l'Ufficio Personale con il Responsabile Stefano Zingaretti e le Responsabili Ctpar Raffaella Ramazzotti e Simona Gambelli e per la Direzione Immobili la Responsabile Simonetta Scalabrini.

SALUTE E SICUREZZA: l'incontro si è aperto con l'intervento della Responsabile Immobili che ha relazionato circa lo stato dell'arte delle Filiali interessate dagli ultimi gravi eventi sismici che hanno colpito ampie zone di Marche e Abruzzo nell'ultimo anno. L'Ing. Scalabrini ha riferito di oltre 150 sopralluoghi effettuati con i tecnici del NOGE (Nucleo Operativo Gestione Emergenze), con redazioni di schede ad hoc degli Enti preposti e relative relazioni di agibilità degli immobili interessati. Inoltre ha annunciato che Tutela Aziendale sta definendo una serie di ulteriori verifiche e sopralluoghi preventivi su Filiali in zona sismica di grado 1. Anche per quanto riguarda lo stabile della Filiale dell'Aquila, dove dopo le ultime nuove scosse si sono riaperte delle crepe sulle pareti, ci è stato ribadito che la struttura è agibile e sotto continuo monitoraggio e controllo, con certificazione di idonea elasticità dell'immobile da parte dei professionisti incaricati. Le nuove fessurazioni saranno ripristinate.

Nel prendere positivamente atto delle informazioni dateci, abbiamo comunque invitato le strutture preposte ad una maggiore tempestiva comunicazione ai colleghi che risiedono e lavorano nelle zone interessate, in modo da tranquillizzarli il più possibile circa la piena agibilità dei loro luoghi di lavoro. Ed abbiamo altresì sollecitato la Direzione del Personale (in assenza delle Funzioni Commerciali) ad una maggior attenzione verso quei colleghi che finora, in presenza di scenari logistici ed economici completamente stravolti, non si sono visti modificare budget ed obiettivi commerciali e vengono chiamati a lavorare campagne al limite del grottesco, come quella sui POS in un paese dove non ci sono più attività commerciali. Il Dott. Zingaretti ha annunciato che è in corso a livello di Divisione BdT una rivisitazione dei budget assegnati alle Filiali del cratere, che sarà operativa dal mese di luglio. Prendiamo atto e monitoreremo che ciò avvenga. Il Responsabile del Personale si è inoltre impegnato a verificare se vi siano ancora casi di colleghi, non presenti al lavoro nei giorni delle scosse sismiche e delle abbondantissime nevicate dello scorso gennaio, ai quali vanno riconosciuti permessi ad hoc per giustificare le relative assenze.

L'ampio spazio dedicato agli immobili si è concluso con la segnalazione da parte nostra di due "incidenti" verificatisi recentemente nelle Filiali di Campobasso e San Benedetto del Tronto dove, rispettivamente, sono crollati dei pezzi di intonaco su una postazione di lavoro ed è scoppiato il vetro di un box della postazione di un gestore Par, a seguito, pare, dell'escursione termica provocata dall'accensione dell'impianto di raffreddamento (!) Incidenti che solo per pura fortunata casualità non hanno provocato danni a persone. L'Azienda ha risposto di essere perfettamente a conoscenza di ciò che è avvenuto e di essere prontamente intervenuta per il ripristino delle situazioni e la messa in sicurezza delle strutture (in particolare a Campobasso).

CLIMA AZIENDALE: abbiamo ribadito che, seppur con modi e approcci più “soft”, permangono diversi comportamenti non consoni, soprattutto da parte di qualche Direttore o Capo Area che persevera con richieste ridondanti di reportistica consuntiva e (ancor più assurda) preventiva.

A questo si aggiunge la ormai ossessiva richiesta di applicazione del metodo commerciale, ovvero assistiamo ad una pretesa meccanica che sta trasformando l'utilizzo dell'agenda sempre più da “mezzo” a “fine” dell'attività lavorativa e produttiva, a discapito di tutto il resto dell'operatività giornaliera dei colleghi diventati “risolutori” di tutto a 360 gradi.

Senza poi dimenticare la sofferenza quotidiana rispetto all'inefficienza e all'instabilità delle procedure informatiche ogni qualvolta viene introdotta un'innovazione determinando difficoltà nell'attività commerciale e nella relazione con i clienti costretti a tornare più volte in filiale per perfezionare un'operazione già chiusa commercialmente ma non resa esecutiva a seguito del malfunzionamento del sistema.

La pretesa cinica e indifferente di conseguire comunque i risultati attesi, pur in un contesto di inefficienza operativa, è lo sconcertante tratto che aggiunge ulteriore inquietudine e mortificazione nei colleghi impegnati nella vendita.

In proposito la presenza dei Responsabili di segmento all'incontro sarebbe stata certamente utile non solo per un confronto diretto sull'andamento commerciale e produttivo delle Aree ma anche sulle difficoltà che impediscono il pieno dispiegarsi dell'azione dei colleghi.

Per la prossima trimestrale auspichiamo la loro presenza.

FILIALI FLEXI: le nostre Aree saranno interessate a settembre dalla partenza di 3 nuove Filiali Flexi (Pesaro, Ascoli e Pescara): dopo aver manifestato una certa sorpresa riguardo queste nuove scelte commerciali – apparentemente in controtendenza con il resto del territorio nazionale che vedrà diversi ritorni all'orario standard – abbiamo rinnovato l'invito all'Azienda di dotare, qualora non lo fossero, le suddette Filiali di organici congrui per una regolare e sostenibile turnazione e non ripetere gli errori fatti in alcune altre situazioni Flexi, peraltro ancora non completamente risolte.

UFFICIO MUTUI: qui la visione aziendale e quello che a noi risulta è totalmente divergente: l'Azienda ha ribadito che non ci sono più criticità nell'ufficio mutui ma il tema può essere quello di come viene gestito il processo previsto, che comporta, nei piani aziendali, un'estrema industrializzazione.

Sarà anche industrializzazione ma quello che accade presso le unità operative dislocate sul territorio (Pesaro e Pescara) che dipendono dalla Direzione Regionale Crediti non sembra proprio molto aderente a questa narrazione.

Infatti i colleghi che vi lavorano sono sottoposti da parte dei Responsabili/Coordinatori Regionali ad un incessante controllo/sollecito quotidiano sulle pratiche evase o pendenti non ancora deliberate, con l'unica preoccupazione estetica di non avere sospesi, incuranti del fatto che i tempi di delibera vista l'assunzione del rischio che la Banca si assume per molti anni a venire non possono essere standardizzati e/o piegati alla ricerca della frettolosa soddisfazione quantitativa dei pezzi lavorati.

Considerando le difficoltà che si registrano nelle filiera dei mutui anche in filiale qualche problema in più forse c'è.

Abbiamo quindi invitato l'Azienda a fare ulteriori approfondimenti, anche in ordine ai comportamenti di qualche riferimento intermedio della struttura che, ci viene segnalato, ha preso delle iniziative quanto meno “stravaganti” per accelerare il tempo di permanenza delle pratiche nell'Ufficio.

Ciò a cui assistiamo nella filiera mutui ci impone di monitorare con particolare attenzione quanto va succedendo riservandoci di denunciare e pubblicare in chiaro come già in altre circostanze passate, gli eccessi e le inappropriate modalità comunicative.

SMART WORKING E SMART LEARNING: abbiamo nuovamente invitato l'Azienda a favorire lo Smart Working al Polo ISGS dell'Aquila dove persistono numerose situazioni di pendolarismo corposo, anche da parte di madri con bambini piccoli, e ad attivare lo Smart Working in tutte le strutture di Direzione Regionale; a questo riguardo l'Azienda ha comunicato che si è in attesa di conoscere gli esiti della sperimentazione in corso.

Riguardo alla Formazione Flessibile, in corso di avvio, abbiamo ribadito l'assoluta chiarezza ed imprescindibilità del fatto che debba essere **volontaria e fruita in orario di lavoro** e non, come già "sussurrato" da qualcuno sempre più realista del re, alla sera o nel week end. Naturalmente l'Azienda non ha potuto che confermare e rassicurarci sul fatto che ciò avverrà.

Infine si è passati ad una rapida rassegna dei dati trimestrali, con l'aggiunta di quelli relativi al protocollo per lo Sviluppo sostenibile dai quali si evince che le uscite per pensionamenti saranno nel biennio 2017-2018, 10 per l'area nord e 25 per l'area sud.

Riguardo ai dati tradizionali abbiamo invece rilevato una certa "differenza" tra le due Aree nel capitolo mobilità dove nel Sud si registra un numero di trasferimenti non su richiesta, sensibilmente superiore (pur considerando il maggior organico) rispetto all'area Nord.

Cercheremo di analizzare più in dettaglio il fenomeno al fine di verificarne le indifferibili e comprovate esigenze tecniche, organizzative e produttive.

Permangono invece minimi i trasferimenti su accoglimento di domanda (1 su 36 in area nord e 5 su 85 in area sud). Su questo forse una riflessione andrebbe fatta.

Infine, nel capitolo orario di lavoro, abbiamo ancora sollevato, contestandolo, il dato fornito dall'Azienda sullo straordinario riconosciuto, ridotto sempre più al lumicino, in presenza invece di NRI costanti o crescenti (questo naturalmente è il "percepito" dal sindacato sulla base dei resoconti dei colleghi in quanto queste informazione non è mai stata divulgato da parte datoriale).

L'Azienda ha stancamente ripetuto l'ormai monotona direttiva rispetto alla quale i colleghi, **se non sono autorizzati a rimanere oltre orario, devono andare via; in proposito auspichiamo finalmente questa direttiva venga presa dai colleghi alla lettera con uno scatto di emancipazione collettiva consapevole.**

12 Luglio 2017

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN

COORDINATORI AREE MARCHE ABRUZZO MOLISE – GRUPPO INTESA SANPAOLO